



**Il calendario**  
Daone, le nonnine hanno trovato i soldi Vedranno il mare

a pagina 7 **Ferro**



**Spettacoli**  
Masotti e D'Andrea celebrano il grande Jarrett

a pagina 14 **Sighel**



**Cultura**  
Buonconsiglio, in mostra 83 opere di Giulia Thun

a pagina 13 **Brugnara**

**OGGI 26°C**  
Nuvolo  
Vento: SSW a 9 km/h  
Umidità: 66%

VEN	SAB	DOM	LUN
15°/27°	13°/23°	9°/24°	10°/22°

Dati meteo a cura di **IL METEO**  
Onomastici: Marina, Marino, Mariner

# CORRIERE DEL TRENINO



**Maturità**

## IL SAPER FARE È PREZIOSO

di **Giovanni Pascuzzi**

Come ricordato da Paolo Bari sul Corriere del Trentino di martedì, una delle novità dell'esame di maturità che vede impegnati tanti diciottenni è rappresentata dall'enfasi data, in alcune prove, alla capacità di risolvere problemi ovvero di ragionare su «casi pratici».

Molte persone mostrano scetticismo quando sentono espressioni come «pratica» e «saper fare». Come se sminuissero la «vera conoscenza». In realtà la distinzione tra «sapere» e «saper fare» è da tempo accolta dalle agenzie formative: si veda il rapporto redatto da Delors per l'Unesco nel 1997 e le stesse Raccomandazioni Ue sull'apprendimento permanente. Tale distinzione, inoltre, corrisponde alle modalità di funzionamento del nostro cervello: possediamo una memoria dichiarativa nella quale immagazziniamo informazioni come il giorno in cui è morto Napoleone, o l'enunciato del teorema di Pitagora, e una memoria procedurale grazie alla quale possiamo compiere le operazioni necessarie a risolvere un problema che presuppone la conoscenza di quel teorema.

Un conto è conoscere la legge di gravitazione universale, altro è essere in grado di usarne i contenuti per lanciare un razzo e permettere a un essere umano di passeggiare sulla luna. Una cosa è conoscere il diritto dei contratti, altra cosa è saper redigere un contratto di mutuo.

Il «saper fare» non è qualcosa che sta sotto il «sapere» perché meno importante. Piuttosto occupa una posizione più importante del sapere. Il «saper fare» corrisponde al sapere esperto. Si è talmente padroni di un sapere da essere in grado di utilizzarlo per fare delle cose.

«Sapere» e «saper fare» si alimentano a vicenda. Dante Alighieri unì le conoscenze linguistiche, letterarie, filosofiche, storiche, teologiche, astronomiche all'abilità di costruire versi: da questo fortunato incontro è nata un'opera immortale. Non tutti coloro che nel '200 padroneggiavano quei saperi avrebbero potuto scrivere la Divina Commedia. E neanche chi era solo in grado di trovare rime a comando.

Esistono diverse tipologie di conoscenze: i processi formativi devono sforzarsi di trasmetterle tutte. E le stesse procedure di valutazione (vale a dire: gli esami) devono tenere conto di una simile complessità. Costruire prove valutative in grado di testare sia la padronanza del «sapere» sia del «saper fare» consente di attribuire giudizi più completi e, al tempo stesso, più attendibili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Cadino Alto** La Provincia approfondirà il progetto. L'assessore Gilmozzi è possibilista. Critica la Lipu

## Area caccia, la giunta valuta

Dallapiccola: vincolante il parere di doppiette e popolazione. Eccher: campo necessario

**Il reportage** Partenza da Verona, la meta è il Brennero



## Viaggio con i profughi che attraversano il Trentino

Al binario 10 della stazione di Verona c'è chi si saluta attraverso il finestrino del treno regionale 2958. Altri preferiscono il treno Tn80, binario 1, destinazione Monaco. Sono i profughi che da Verona arrivano a Bolzano.

a pagina 8 **Priante**

Per la zona di addestramento cani con sparo di Cadino Alto «sarà vincolante il parere dei cacciatori e della popolazione». Questa la posizione dell'assessore Dallapiccola. «Non ci sono problemi ambientali» aggiunge il collega Gilmozzi, mentre Claudio Eccher, dell'associazione cacciatori cinofili, difende l'iniziativa. «Siamo alla frutta» attacca invece la Lipu.

a pagina 3 **Giovannini, Parola**

### L'INTERVENTO

**SCUOLA**  
CAPITALE UMANO, LA NOSTRA PRIORITÀ

di **Ugo Rossi**

Fin dall'inizio della nuova legislatura abbiamo individuato nell'investimento nel capitale umano la nostra priorità. Consideriamo il tema della scuola e della formazione professionale come un elemento decisivo del modello di crescita del nostro territorio. Voglio ricordare che il Trentino, secondo i dati Invalsi e Ocse, è terra equa e inclusiva.

a pagina 9

**TAR**

## Depuratore «Trento 3» Ricorso, cantieri rinviati

A ricorrere al Tar, questa volta, è stata la società Atzwanger spa di Ravenna, che ha chiesto l'annullamento, previa sospensione, dell'aggiudicazione della gara d'appalto. Risultato: prima grossa «grana» per la realizzazione del primo lotto dell'impianto di depurazione di Trento 3, da 89 milioni di euro. L'iter viene bloccato con il rinvio dei lavori previsti a ottobre, di 4-5 mesi. Le ruspe cominceranno solo nella primavera del 2016. Se non ci saranno altre novità.

a pagina 5 **Zamattio**

## Disgelo tra Rossi e De Laurentis Il governatore: temi importanti

Il confronto avvenuto ieri tra Ugo Rossi e Roberto De Laurentis è stato lungo ma sereno. Poco meno di un'ora e mezza per discutere dei ventisei punti contenuti nel documento che il presidente degli artigiani ha consegnato al governatore «e che rappresentano la nostra visione dell'economia trentina».

**STALKING**

Innamorato della psicologa  
Condannato

a pagina 5

**IDATI**

Autostrada, schianti mortali in diminuzione

a pagina 9

## Fossa Margutti dal Mart alla Biennale

La manager toscana era arrivata a Rovereto nel 2005. Ha lanciato il museo nel mondo

Flavia Fossa Margutti, la donna che ha lanciato il Mart nel mondo come responsabile della comunicazione e delle relazioni esterne, lascerà il suo incarico dal primo settembre. Nonostante il rapporto di vicendevole stima con il nuovo direttore Gianfranco Maraniello, la manager toscana ha deciso di accettare un'offerta giunta dalla Biennale di Venezia che le propone una nuova sfida. Sul merito dell'incarico non è trapelato granché: si sa che Fossa Margutti non si occuperà di ufficio stampa o comunicazione, ma dovrà affrontare un lavoro sul piano dei contenuti. Un progetto al quale, nonostante il legame con il Mart dove era arrivata nel 2005 per sistemare le claudicanti relazioni esterne dell'epoca, ha ritenuto di non poter dire di no. Nata a Lucca, laureata in storia dell'arte all'università di Urbino, Flavia Fossa Margutti inizia a essere conosciuta come redattrice di cataloghi di varie mostre per conto della prestigiosa Casa editrice Electa di cui poi cura la comunicazione. Da qui approda alla Biennale dove ora si appresta a ritornare.



In partenza Flavia Fossa Margutti a Venezia



Unità operativa di **TRENTO**

Via Missioni Africane, 17 - 38121 TRENTO  
tel. 0461 - 1735555 - fax: 0461 - 1735505

TECNOLOGIA DELL'ARIA  
Trattamento e condizionamento

**ig** **IVANO GASPEROTTI**

È 38068 - ROVERETO - Via dell'Industria 9 - Tel. 0462/2447  
Fax 0464/21144 - www.gasperotti.com - info@gasperotti.com